ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 14 Conclusione Triduo Madonna delle Figlie	17	**Gattugno**	
	20.30	**Casale C.C.**	Coscritti 1963, Giuseppe, Maria Raffaele - **Segue processione con la statua della Madonna**
Domenica 15 Festa Madonna delle Figlie	10	**Ramate**	Ermanno e Alfonsa Cottini, Ottavia Agostino, Fam. Cagnoli, Lucia e Tarcisio, Angelo Beltrami
	11.15	**Casale C.C.**	Domenico Scuteri - **Solenne con la presenza della Priora e Vicepriora**
	16	**Casale C.C.**	**Vespri, adorazione, Benedizione Eucaristica**
	18	**Gravellona T.**	
Lunedì 16	18	**Casale C.C.**	
Martedì 17 S. Elisabetta di Ungheria	18	**Ramate**	Rosarita Poletti, Filippo Buemi, don Secondo Falciola, don Angelo Villa, Antonio e Gina
Mercoledì 18	09.00	**Casale C.C.**	Momento di preghiera
Giovedì 19	18	**Casale C.C.**	Giacomo e Gemma
Venerdì 20	18	**Ramate**	
	20.45	**Ramate**	**Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.**
Sabato 21 Presentazione B.V. Maria	17	**Montebuglio**	Marisa e Giuseppe Arena
	18.15	**Casale C.C.**	Porta Pietro e Liliana
Domenica 22 Anniversari di matrimonio Cristo Re	10	**Ramate**	Alessandro e Giuseppe, Zefferina, Italo
	11.15	**Casale C.C.**	Giorgio e Caterina
	18	**Gravellona T.**	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.
Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11
Per qualsiasi necessità
Don Massimo 347 0598804 – mail: **galbiati.mass@gmail.com**



Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

domenica 15 novembre

XXXIII Domenica del tempo ordinario

(Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30)

Che ci fai lì seduto con il tuo talento?



La parabola dei talenti mette in scena la sfida tra il patrimonio economico e il patrimonio relazionale, il molto denaro di un ricco signore e il suo grande progetto sui servitori: affida loro il suo tesoro e parte. Al momento del ritorno e del rendiconto, la sorpresa raddoppia. Anziché tenere per sé, il padrone rilancia: «bene, servo buono, ti darò potere su molto». E senti l'eco del profeta: così per te gioirà il tuo Dio (Is 62,5). Felice di ciò che vede, non solo dona ai servi l'investimento e il guadagno, ma aggiunge un di più: «entra nella gioia del tuo signore». Signore e servi sono entrati in sintonia di vita, nell'esperienza che «il Regno viene con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (Giovanni Vannucci).

I primi due hanno capito e osato, il terzo ha avuto paura e ha seppellito la sua vita: so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato, raccogli dove non hai sparso... ho avuto paura. Ecco qui ciò che è tuo. Non l'ha mai considerato suo, quel talento. «Ho avuto paura». La madre di tutte le paure è la paura di Dio. Il terzo servo ha una immagine di Dio triste, predatoria, che sa di morte. Lo sente duro, nemico e ingiusto. E chi non avrebbe paura di un Dio così? Tutta la parabola invece disegna una immagine opposta di Dio, che non è il mietitore severo di quanto ha seminato, ma lascia gioiosamente tutto il buon grano alla tua tavola, anzi lo raddoppia ancora (datelo a chi ha già dieci talenti). Non siamo al mondo per fare i conti con Dio, ma per condividere tesori di bontà, di gioia, di bellezza, di legami. Verso il servo che non è stato capace, la reazione ci sembra sproporzionata. Ma Gesù usa un linguaggio apocalittico, paradossale, per dire che un'immagine sbagliata di Dio può provocare disastri, può farci davvero fallire la vita. Ed è ciò che dobbiamo temere.

La Evangelii Gaudium 49 ha una offerta di solare creatività quando ci esorta ad aver più paura di restare immobili e spenti che non di sbagliare. A noi, formati nell'idea che il peggio è sbagliare, dentro lo schema delitto/castigo, questo vangelo ricorda che il peggio che ci può capitare è di rimanere immobili, seppelliti, sterili, dei falliti, se dopo di noi, dietro di noi non lasciamo più vita. Il mondo è una realtà germinante, e lo è ogni creatura, e noi siamo al mondo «per la fioritura dell'essere» (Romano Guardini), per fare avanzare, anche solo di un piccolo passo, il bene, i talenti buoni, la storia della gioia. C'è una vita che preme alle nostre frontiere, non un tribunale. Allora a chi ha sarà dato. Dio regala vita a chi produce amore. Dio è la primavera instancabile del cosmo, il nostro compito è diventarne l'estate profumata di frutti.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

FESTA DELLA MADONNA DELLE FIGLIE

Domenica 15 novembre alle ore 11.15 Santa Messa solenne con la presenza della Priora e Vicepriora, animata dalla corale “Franco De Marchi” di Casale e Crusinallo

Alle ore 16.00 Vespri adorazione e benedizione eucaristica.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO CASALE E RAMATE INSIEME

La Comunità Parrocchiale festeggia gli anniversari di matrimonio: **1° 5° 10° 15° 20° 25° 30° 35° 40° 45° 50° 55° 60°**, con una celebrazione in Chiesa, **il 22 novembre alle ore 11.15 a Casale Corte Cerro**. Verranno distribuiti gli inviti che dovranno essere restituiti compilati, a don Massimo direttamente o messi nella buca delle lettere della casa parrocchiale entro giovedì’ 19 novembre. Dato che l’unica nostra fonte è il registro della Parrocchia, per cui i matrimoni celebrati a Casale e Ramate, chi volesse partecipare e si è sposato fuori lo comunichi in Parrocchia. Al termine della celebrazione, i partecipanti sono invitati ad un momento di condivisione fraterna nel salone del baitino.

CONFESSIONI

Don Massimo è disponibile ogni sabato dalle ore 15 alle ore 16 nella chiesa di Casale Corte Cerro o mezz’ora prima e dopo la Santa Messa feriale. Se non riuscite potete contattarmi sul cellulare: 347/0598804

GIORNATA DELLE CERCONE

Sabato 7 novembre con una pioggia leggera e poi quasi acquazzone le "cercone" sono passate per le vie di Casale a chiedere un' offerta per la Parrocchia. Le novità di quest' anno : ritrovo alla mattina ore 10 , alberello di agrifoglio ticco di bacche rosse, con arachidi e caramelle e alla fine un colorato gruppo di cercone impavide ed attrezzate con ombrello e sorrisi. All'arrivo, in Oratorio pranzo offerto dalla Priora Gabriella e vice priora Sara. Un grazie sentito a tutti, l' Oratorio è questo: stare insieme con impegno, educazione, leggerezza e condivisione.

Margherita

